

Rassegna del 29/04/2021

Tirreno Pisa-Pontedera	Reimpiantati i quattro tigli sul lungarno	...	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Covid, un decesso 68 nuovi positivi e fronte ricoveri ancora stazionario	...	2
Nazione Pisa-Pontedera	Spuntano nuovi tigli sulle sponde dell'Arno per sostituire i loro "avi"	...	3

CALCINAIA



La disposizione delle nuove piante

Reimpiantati i quattro tigli sul lungarno

CALCINAIA. Sul lungarno ecco quattro nuovi tigli a coprire lo spazio lasciato dai loro "avi". Come si spiega in un comunicato stampa, il filare di tigli sul lungarno di Calcinaia è di nuovo completo. A distanza di un mese dall'intervento con cui sono state abbattute le 4 piante classificate in classe D e a rischio cedimento, ecco i nuovi alberi pronti a rimpiazzare i loro antenati e a crescere per riparare all'ombra delle loro chiome nuove gene-

razioni di calcinaioi.

E si aggiunge nella nota di palazzo comunale: «Come indicato, un mese dopo la dolorosa operazione compiuta a marzo, ovvero il tempo necessario per bonificare il terreno dai residui radicali delle piante e per consentire il trattamento che può favorire l'attecchimento dei nuovi arrivati, sono stati posizionati i quattro tigli mancanti, seguendo le precise indicazioni del professor Cinelli dell'Università



Uno dei nuovi tigli

di Pisa».

«Gli alberi hanno preso esattamente il posto dei loro predecessori per rispettare le disposizioni della Soprintendenza e per conservare l'effetto paesaggistico. L'età media del filare di tigli resta comune "altina", uno storico patrimonio verde con piante che continuano ad essere costantemente attenzionate, monitorate, accuratamente valutate e classificate». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL BOLLETTINO SANITARIO

Covid, un decesso 68 nuovi positivi e fronte ricoveri ancora stazionario

PECCIOLI. Un decesso, 68 nuovi positivi e ricoveri stabili. Il Covid nel bollettino regionale offre una sostanziale linea di stallo.

IL DECESSO

Si chiamava **Corinna Bartaloni**, aveva 87 anni e viveva a Peccioli, la pensionata positiva al coronavirus deceduta.

IRICOVERATI

Tra Santa Chiara e Cisanello ci sono 104 degenti (erano 109 martedì) di cui 77 ricoverati in aree ordinarie e 27 nelle intensive. All'ospedale di Pontedera su 42 ricoverati (martedì erano 40), due in terapia intensiva.

I POSITIVI NEI COMUNI

Cascina quattro contagiati, Pisa 15, San Giuliano Terme otto, Vicopisano uno, Bientina uno, Buti uno, Calcinaia due, Casciana Terme Lari quattro, Castelnuovo Valdicecina uno, Pomarance sei, Pontedera cinque, Terricciola uno, Volterra tre; Castelfranco di Sotto quattro, Montopoli uno, San Miniato cinque, Santa Croce sull'Arno cinque.

IDATI REGIONALI

Sono stati 32 i decessi e 224.920 i casi di positività, 847 in più rispetto a martedì (808 confermati con tampone molecolare e 39 da test rapido antigenico). I nuovi casi sono lo 0,4% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,7% e raggiungono quota 197.525 (87,8% dei ca-

si totali). Sono stati eseguiti 15.416 tamponi molecolari e 11.066 tamponi antigenici rapidi, di questi il 3,2% è risultato positivo. Sono invece 8.690 i soggetti testati (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 9,7% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono 21.267, -2,3% rispetto a martedì. I ricoverati sono 1.670 (36 in meno rispetto a martedì), di cui 256 in terapia intensiva (uno in meno). L'età media dei 847 nuovi positivi è di 42 anni circa (il 20% ha meno di 20 anni, il 23%

Si è arresa al virus
una pensionata
di 87 anni
residente a Peccioli

tra 20 e 39 anni, il 35% tra 40 e 59 anni, il 17% tra 60 e 79 anni, il 5% ha 80 anni o più). Sono 33.485 (88 in più rispetto a martedì, più 0,3%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 14.265, Nord Ovest 10.526, Sud Est 8.694). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ieri erano 1.670 (36 in meno rispetto a martedì, meno 2,1%), 256 in terapia intensiva (una in meno, pari al meno 0,4%). Le guarigioni virali sono 197.525 (1.314 in più rispetto a martedì, più 0,7%). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Spuntano nuovi tigli sulle sponde dell'Arno per sostituire i loro "avi"

CALCINAIA

Il **filare** di tigli sul Lungarno di Calcinaia è di nuovo completo. A distanza di un mese dall'intervento con cui sono state abbattute le 4 piante classificate in classe D e a rischio cedimento, ecco i nuovi alberi pronti a rimpiazzare i loro antenati e a crescere a dismisura per riparare all'ombra delle loro chiome nuove generazioni di calcinaioi. Un mese dopo l'operazione compiuta a marzo, ovvero il tempo necessario per bonificare il terreno dai residui radicali delle piante e per consentire il trattamento che può favorire l'attecchimento dei nuovi arrivati, sono stati posizionati i quattro tigli mancanti. E' stato così ricomposto il quadro «da cartolina» della sponda cittadina che costeggia il fiume con le piante che proteggono i giardini di piazza Indipendenza. Gli alberi hanno preso esattamente il posto dei loro predecessori per rispettare le disposizioni della soprintendenza e per conservare l'effetto paesaggistico. L'età media del filare di tigli resta comunemente alta, uno storico patrimonio verde con piante che continuano ad essere costantemente attenzionate, monitorate, accuratamente valutate e classificate.

